

Lui è forse anche un po' quello che vorrei essere io.

Con il passare del tempo, poi, il personaggio ha cominciato a vivere di vita propria ed ha smesso di essere il mio alter ego.

VdT: Cosa la soddisfa di più: una causa vinta o un romanzo ben riuscito?

Navarra: Questa è una bella domanda, ma per rispondere devo precisare prima cosa vuol dire per me un libro ben riuscito.

Mentre una causa vinta è un dato oggettivo, per me un romanzo funziona quando è apprezzato dalle persone, non valuto il mio successo quantificando le vendite. Detto ciò decisamente mi soddisfa di più un romanzo ben riuscito.

I DUE LIBRI

Per non aver commesso il fatto

La trama del libro è semplice ma appassionante.

Un uomo, Giuseppe Finotti, scomparso un anno prima, viene trovato cadavere nel portabagagli di un'auto sul fondo del Lago di Bracciano.

A ritirare fuori il caso è la testimonianza di Raimondi, ex galeotto che vive sempre al confine con l'illegalità che, per salvarsi da un'altra probabile condanna, decide di raccontare quello che ha visto una notte sul bordo del lago.

Raimondi accusa Carlo Baldini dell'omicidio; il movente è la gelosia, infatti Finotti era l'amante della moglie del presunto assassino.

L'avvocato Gordiani avrà il compito di dimostrare l'innocenza di Baldini e farlo assolvere «per non aver commesso il fatto».

Questa ottima lettura vi trapperà negli angusti uffici del tribunale tra la lenta burocrazia di un processo italiano che però Navarra riesce a raccontare rendendo il tutto avvincente e creando suspense. Tra le doti fondamentali che l'autore esprime ci sono la grande ironia con cui affronta temi anche difficili e la capacità di descrivere il lato umano dei suoi protagonisti.

In questo capitolo della collana, infatti, ci presenta il giovane avvocato alle prese con il matrimonio e l'imminente arrivo della sua bambina.

Navarra racconta i suoi personaggi con estrema sensibilità.

Quando leggerete l'ultima pagina di questo romanzo vi sembrerà di conoscere i protagonisti nel loro intimo e sicuramente l'avvocato Gordiani vi avrà conquistato con la sua intelligenza e professionalità, ma anche per le sue paure e fragilità.

Una questione di principio

Il libro si apre con una scena molto cruda, una giovane donna, Federica, è stata violentata e uccisa brutalmente. L'autore ci fa vivere quello che sente la ragazza nei suoi ultimi istanti di vita, mentre lotta tra la vita e la morte.

La storia si evolve poi nella ricerca dell'assassino ma l'obiettivo primario dell'avvocato Gordiani è un altro...

Infatti il brutale omicidio viene imputato al giovane Marco Torregrossa, ex fidanzato della vittima, che per una serie di coincidenze sfortunate si trova ad essere l'indiziato numero uno.

Ad affiancare la bravura del giovane avvocato romano, nella ricerca della verità, c'è un altro personaggio molto carismatico, il capitano Gavazzo.

Il carabiniere, molto appassionato del suo lavoro, non si ferma alla superficie, continua le indagini in modo approfondito e quello che scoprirà sarà agghiacciante.

La storia, che possiamo definire un giallo giuridico, è molto avvincente e sicuramente ben scritta.

Prosegue anche la storia personale del protagonista che ora troviamo sposato e con la sua bimba.

L'autore, pur essendo un esperto in campo giuridico, riesce a narrare i fatti rendendoli semplici ed accessibili ad ogni lettore.

Quello che appassiona è sicuramente la descrizione di ogni singolo personaggio; anche le figure di contorno vengono spesso presentate per un lato bizzarro del loro carattere per il quale vengono loro affibbiati dei simpatici soprannomi.

La lettura è piacevole, fluida e allo stesso tempo molto avvincente; il lettore sarà impaziente di scoprire la storia pagina dopo pagina...